



Ministero della Cultura

GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA
PALAZZO BARBERINI e GALLERIA CORSINI

OGGETTO Avviso ex art. 134 del D. Lgs. N. 36/2023 per ricerca di sponsor per il progetto di mostra *Rivoluzione Caravaggio*

Le **Gallerie Nazionali di Arte Antica**, con sede in Roma, Via delle Quattro Fontane, 13 – 00184 - C.F. 97855300584, email gan-aar@pec.cultura.gov.it, ricercano uno sponsor che sostenga la realizzazione del progetto espositivo *Rivoluzione Caravaggio* previsto nel periodo 6 marzo 2025 – 7 luglio 2025.

La grande mostra dedicata a Caravaggio che le Gallerie Nazionali di Arte Antica presenteranno a Palazzo Barberini nel 2025 ha l'ambizione di essere uno dei progetti di maggior rilevanza internazionale dedicati al Merisi negli ultimi decenni per il numero delle opere autografe radunate, che coprirà l'intero percorso dell'artista e per il taglio critico ed espositivo, incentrato sulla rappresentazione della rivoluzione innescata da Caravaggio nella pittura, nella società e nella religiosità del suo tempo, un aspetto quest'ultimo particolarmente importante, se si considera che l'esposizione sarà offerta al vasto pubblico che giungerà a Roma in occasione del Giubileo.

Se c'è un tema che ha sempre caratterizzato la percezione che i contemporanei ebbero di Caravaggio è quello della "modernità" della sua persona e della sua arte, tradotta dalla critica novecentesca nella parola "rivoluzione". Il primo biografo dell'artista, Karel Van Mander, che lo aveva conosciuto a Roma intorno al 1600 e se ne era tornato in Olanda pubblicando quattro anni dopo il resoconto di quell'incredibile esperienza, raccontava che: "A Roma c'è Michelangelo da Caravaggio che fa cose meravigliose (...) la sua è una maniera meravigliosamente adatta ad essere seguita dai giovani". Dal 1604 in poi le fonti hanno più volte ribadito lo straordinario ascendente che Caravaggio esercitò sui giovani artisti, chi con stupore, chi con estrema preoccupazione.

La percezione della "modernità" dell'artista è rimasta sorprendentemente immutata nel tempo, tanto che, se c'è un pittore seicentesco in cui il nuovo millennio si è identificato, quello è certamente Caravaggio, protagonista del nostro immaginario collettivo, dalle mostre alle t-shirts.

Le lucide parole di Pier Paolo Pasolini sembrano le più adatte a sintetizzare il genio moderno e rivoluzionario dell'artista: "Caravaggio ha inventato tutto un mondo da mettere davanti al cavalletto nel suo studio: tipi nuovi di persone, nel senso sociale e caratteriologico, tipi nuovi di oggetti, tipi nuovi di paesaggi [...]. Ha inventato una nuova luce: al lume universale del Rinascimento platonico ha sostituito una luce quotidiana e drammatica".

La cornice di Palazzo Barberini, che presenta un ampio spazio dedicato alle mostre temporanee al pianterreno, non è solo adatta ad ospitare l'iniziativa, ma si rivela particolarmente pertinente dal momento che alcune novità della mostra riguarderanno proprio Maffeo Barberini collezionista di Caravaggio a cui chiese il proprio Ritratto prima di diventare cardinale.

Il percorso della mostra avrà come guida la definizione del grande intellettuale, illustrando, attraverso le diverse sezioni, la rivoluzione di Caravaggio dall'osservatorio privilegiato delle acquisizioni critiche, moltiplicatesi negli ultimi quindici anni.



La mostra potrà vantare prestiti dalle più importanti istituzioni museali italiane ed internazionali e si prevede che verrà visitata da alcune centinaia di migliaia di visitatori.

Il progetto espositivo si terrà nel periodo 6 marzo 2025 – 7 luglio 2025.

Si cerca pertanto uno sponsor che sostenga economicamente il progetto espositivo per un importo totale di € 700.000 (euro settecentomila) oltre IVA come per legge ed eventuali ulteriori oneri fiscali compresi. Tale importo potrà essere frazionato in tranche, la prima delle quali da corrispondere entro il 31 maggio 2024, le successive entro e non oltre il 15 gennaio 2025, con riferimento alle seguenti attività:

- a) Attività correlate agli eventi di inaugurazione della mostra;
- b) Trasporti ed accompagnamento opere andata e ritorno (trasporti, imballi, spese accompagnatori, montaggio e smontaggio opere);
- c) Allestimento e disallestimento (progettazione, realizzazione, grafica, interventi vari);
- d) Assicurazioni riguardanti la totalità delle opere in mostra;

Per l'ammissione alla procedura lo sponsor dovrà dichiarare, in lingua italiana, di non trovarsi nelle situazioni che comportano incapacità a contrarre ai sensi degli art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, producendo, insieme alla proposta, anche una relazione sulla sua *mission* e attività, che sarà valutata dall'amministrazione ai fini della presente procedura di selezione.

La sponsorizzazione dovrà riferirsi a tutte le attività sopra citate e corrispondere all'intero importo sopraindicato. L'offerta dovrà essere corrispondente ovvero al rialzo rispetto all'importo minimo richiesto. Il contratto di sponsorizzazione sarà sottoscritto con il soggetto con caratteristiche di natura, *mission*, ed attività compatibile con l'attività culturale svolta dalle Gallerie Nazionali.

In caso di competitor che propongano l'offerta di pari importo, gli stessi saranno invitati dalle Gallerie Nazionali a formulare una nuova offerta al rialzo.

Qualora, alla scadenza dell'avviso in oggetto, non siano pervenute offerte corrispondenti all'importo minimo richiesto, le Gallerie Nazionali si riservano la possibilità di prendere in considerazione eventuali ulteriori offerte parziali presentate per un minore importo.

Lo sponsor avrà diritto a:

- l'apposizione grafica del suo logo nel materiale di comunicazione e di promozione e nell'allestimento grafico in mostra, accompagnato dalla dicitura che dia atto dell'attività di sponsorizzazione;
- diciture di riconoscimento della sponsorizzazione nella comunicazione e promozione della mostra e l'inserimento di un documento relativo allo sponsor in cartella stampa;
- l'invito ad eventi e inaugurazioni che avranno luogo presso le Gallerie Nazionali di Arte Antica per il periodo 2024-2025;
- l'organizzazione presso le Gallerie Nazionali di Arte Antica di non più di 5 visite private, per un massimo di 30 persone, in orario di chiusura al pubblico della mostra, con sostegno da parte dello sponsor dei soli costi di servizio resocontati, così come regolamentati dalla normativa vigente e dagli accordi contrattuali con il personale (le visite private, laddove concordato potranno riguardare anche le collezioni permanenti e altri spazi delle Gallerie Nazionali);
- n. 300 biglietti omaggio annui per propri clienti, ospiti e/o dipendenti;
- n. 150 cataloghi omaggio della mostra

L'eventuale organizzazione presso le due sedi delle Gallerie Nazionali di Arte Antica di eventi privati negli spazi monumentali saranno oggetto di ulteriori e separati accordi tra le parti.

Le proposte dovranno pervenire entro il 5 maggio 2024 ore 11:00 al seguente indirizzo pec: gan-aar@pec.cultura.gov.it



L'offerta e la documentazione allegata dovranno essere redatte in lingua italiana. L'amministrazione valuterà innanzitutto il possesso in capo all'aspirante sponsor dei requisiti di legge e la compatibilità dell'oggetto dell'attività sociale dei concorrenti rispetto al rilevante contenuto storico-artistico e scientifico culturale dei progetti. L'amministrazione potrà richiedere chiarimenti agli aspiranti sponsor. In seguito, l'amministrazione procederà alla valutazione delle offerte economiche. Potranno essere richiesti chiarimenti alle Gallerie Nazionali entro 7 giorni dalla scadenza al responsabile del procedimento nominato nella persona della Dott.ssa Paola Guarnera mezzo mail all'indirizzo: paola.guarnera@cultura.gov.it
L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito delle Gallerie Nazionali di Arte Antica.

Ai sensi della normativa vigente, laddove non dovessero pervenire offerte ammissibili nei termini stabiliti, le Gallerie Nazionali di Arte Antica potranno procedere a concludere direttamente sponsorizzazioni anche a condizioni parzialmente diverse.

Il presente avviso resterà pubblicato sul sito delle Gallerie Nazionali di Arte Antica per 30 giorni a decorrere dalla data dell'avviso medesimo.

Roma, 5 aprile 2024

Il Direttore
Thomas Clement Salomon

